



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,  
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it  
biodiversita@certregione.fvg.it  
tel + 39 0432 555 592  
fax + 39 0432 555 140  
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

## Decreto n°

(pratica **VDS039\_22**)

### Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: verifica di significatività dell'incidenza relativa al progetto "interventi sugli itinerari ciclabili e aree di sosta del territorio, previsti dalla Strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale - STRATEGIA MAR E TIARIS PSR 2014-2020 – MISURA 16.7.1".

Proponente: Comune di Grado.

Comuni: Staranzano e Grado.

### Il Direttore del Servizio

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 1323 recante gli indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

**Attesa** l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle

Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacolettig;

**Vista** l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal comune di Grado con PEC protocollata con il numero 38840 del 26/05/2022;

**Constatato che** due aree di sosta ricadono all'interno della ZSC e ZPS IT3330005 "Foce del Isonzo - Isola della Cona" e un'area di sosta ricade nella ZSC e ZPS IT3330006 "Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia";

**Considerato che** dall'esame della documentazione risulta che un punto di sosta verrà realizzato in comune di Grado in loc. Salmastro, al confine con la ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" e un punto di sosta verrà realizzato all'interno del centro visite della Riserva naturale regionale della Valle Cavanata, che ricade nell'area di interferenza funzionale della ZSC/ZPS "Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia";

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 14/06/2022, secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal comune di Grado con PEC protocollata con il numero 38840 del 26/05/2022;

e per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con l'intervento previsto;

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

#### **Decreta**

1. Gli interventi previsti dal progetto "interventi sugli itinerari ciclabili e aree di sosta del territorio, previsti dalla Strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale - STRATEGIA MAR E TIARIS PSR 2014-2020 - MISURA 16.7.1", presentato dal comune di Grado, non determinano un'incidenza significativa sui siti ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", ZSC/ZPS IT3330005 "Foce del Isonzo - Isola della Cona", ZSC/ZPS IT3330006 "Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia", tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal comune di Grado con PEC protocollata con il numero 38840 del 26/05/2022.
2. Il progetto "interventi sugli itinerari ciclabili e aree di sosta del territorio, previsti dalla Strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale - STRATEGIA MAR E TIARIS PSR 2014-2020 - MISURA 16.7.1", presentato dal comune di Grado, non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio gli interventi previsti possono essere realizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al Comune e trasmesso alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, e ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO  
- Dott. Gabriele Iacolettig -  
Documento informatico sottoscritto

